

Consiglio comunale 28 aprile 2014

Risposta all'interpellanza dei consiglieri Gonfiantini, Baldi, Breschi e Ciriello su *Parcheggi & Piano Urbano della Mobilità*

Signor presidente, signori consiglieri, signori della giunta,

l'interpellanza presentata dai consiglieri merita circostanziate e puntuali considerazioni, che volentieri mi appresto a fornire.

I. Per offrire un'esaustiva risposta sul parcheggio di viale Matteotti, è opportuna l'indispensabile premessa che si tratta di un'area che non è nelle disponibilità del Comune di Pistoia, perché – come ben sanno gli interpellanti – l'area è di proprietà dell'azienda sanitaria ed il parcheggio è gestito dalla società Uniondelta, concessionaria del servizio a seguito di una gara espletata dall'Estav Centro.

Nonostante ciò, vista la rilevanza strategica del parcheggio, che costituisce una riserva relevantissima di sosta per la città storica, dopo l'inaugurazione dell'ospedale San Jacopo, il Comune di Pistoia si è attivamente impegnato per la sua promozione, raccogliendo le preoccupazioni della società e dei dipendenti, conseguenti al drastico calo di utilizzo da parte degli utenti. Già nella primavera del 2013 avevo invero posto all'azienda sanitaria il tema della gestione del parcheggio di viale Matteotti, preoccupato, anzitutto, delle ricadute occupazionali conseguenti al trasferimento dell'ospedale.

Ho poi incontrato anche i rappresentanti di Uniondelta il 25 settembre 2013, a distanza di due mesi dal trasferimento dell'ospedale, manifestando da subito la disponibilità dell'Amministrazione ad agevolare, nell'interesse della città, un accordo con l'azienda sanitaria che consentisse di promuovere l'utilizzo del parcheggio.

Successivamente si sono svolti più incontri l'ultimo dei quali il 28 ottobre 2013, svolti, su mia delega, dall'assessore Tuci, che hanno portato all'intesa che ha consentito il 14 dicembre scorso la *riapertura in forma nuova* del parcheggio (oggetto di un complessivo restyling) e la relativa attività di promozione.

Fin da quel momento, grazie al lavoro dell'amministrazione comunale e alla preziosa disponibilità dell'azienda sanitaria è stato possibile assicurare

L'apertura del corridoio interno dell'ospedale – da sempre utilizzato dai cittadini pistoiesi per raggiungere il centro – sino alle ore 20.00.

Mi preme riconoscere il ruolo svolto, in questa vicenda, dal Centro commerciale naturale e dalla Confcommercio, che hanno immediatamente colto la rilevanza strategica per la città storica del parcheggio.

Uniondelta si è altresì impegnata a compiere investimenti per migliorare **l'illuminazione del parcheggio ed anche a realizzare, previa autorizzazione dell'azienda sanitaria, un percorso all'aperto che possa consentire** – spero a breve – **l'uscita su piazza del Carmine e sulla via del Frantoio e, quindi, su via delle Pappe.**

Purtroppo, nonostante la campagna informativa del dicembre scorso, il parcheggio ha continuato ad essere sottoutilizzato, tanto da mettere a serio rischio i posti di lavoro dei dipendenti di Uniondelta, come da loro direttamente rappresentatomi in un incontro del 24 gennaio 2014, a seguito del quale mi sono **fatto promotore di un'ulteriore iniziativa.**

Mercoledì 26 febbraio ho incontrato Uniondelta e l'azienda sanitaria per scongiurare l'annunciata chiusura, a fine marzo, del parcheggio e per rinnovare la disponibilità dell'Amministrazione a collaborare, nelle forme possibili, alla promozione dello stesso: in quella circostanza sono stato io a proporre di condividere una campagna di sensibilizzazione che prevedesse lunghi periodi di fruizione gratuita della sosta, che certo non possono raggiungere un anno, se si vogliono tutelare – come tutti ovviamente vogliamo fare – anche i lavoratori: due dipendenti con un part-time di 4 ore e un collaboratore occasionale che si cura dello scassetto.

È opportuno riconoscere la disponibilità avuta sin qui da Uniondelta, che ha deciso di richiedere una proroga del contratto concessorio, riconoscendo la potenzialità del parcheggio di viale Matteotti, che – nella loro esperienza di gestori in tutta Italia – **ha tutte le caratteristiche per avere un'alta fruizione.**

Successivamente si sono tenuti ulteriori incontri, ai quali ha partecipato **l'assessore Tuci, l'ultimo si è svolto lunedì 7 aprile, nei quali l'Amministrazione** ha chiesto un attivo coinvolgimento delle categorie economiche e del CCN e si è resa disponibile a sostenere tutte le azioni promozionali del parcheggio, ivi compreso – come già detto – un periodo di gratuità dello stesso, da me proposto nell'incontro del 26 febbraio scorso.

Il Comune di Pistoia si è mosso come sempre, anche in questa vicenda, avendo a **cuore l'interesse generale** della città e quello dei lavoratori ed è frutto di questo impegno, intenso, anche la notizia che avete letto sulla cronaca locale di domenica 13 aprile che annunciava **l'acquisto promozionale, da parte del CCN**, di cinquemila ore di sosta, che saranno distribuite dai negozi del centro storico in forma di promozioni ai loro clienti.

Credo aiuterebbe un impegno corale, anche offerto con l'esempio personale, anche da parte di noi amministratori del Comune a promuovere nella consapevolezza della città questo parcheggio che – è evidente a tutti – si trova nel cuore della città storica. Si tratta, lo voglio ricordare anche ora, di un parcheggio sicuro, nel quale i cittadini potrebbero trovare immediatamente posto, senza girare, ad esempio, lungo via Pacini e le vie limitrofe alla ricerca di un posto più o meno regolare, esponendosi anche al rischio di sanzioni, per parcheggi, talora, di fortuna. Voglio anche ricordare, invitando ciascuno di voi a far circolare l'informazione che le tariffe del parcheggio di viale Matteotti sono particolarmente vantaggiose: 50 centesimi per un'ora; 80 centesimi dalla seconda alla quarta ora; 3 euro oltre le quattro ore.

Per completezza, informo l'assemblea che il CCN incontrerà l'azienda sanitaria il prossimo 9 maggio per approfondire un programma di valorizzazione del parcheggio, a partire – come anticipato – **dal tema dell'apertura di percorsi di** accesso su via degli Armeni e su via delle Pappe.

II. Per quanto attiene l'andamento del piano operativo di dettaglio, le positive ricadute di quel provvedimento e del protocollo sottoscritto con Confesercenti, Confcommercio e CCN credo **siano sotto gli occhi di tutti: l'amministrazione**, il 21 marzo 2013, ha proceduto alla chiusura O/24 della ztl esistente e, a distanza di un anno, possiamo dire che la città ha assimilato la novità, così come si sono oramai consolidate nelle abitudini dei cittadini le piazze pedonalizzate.

Vi prego di guardare, in particolare, **all'esperienza di Piazza San Bartolomeo**, che è oggi quotidianamente vissuta dagli abitanti del quartiere ed è meta di **turisti che possono finalmente apprezzare nella sua bellezza l'intera piazza e la straordinaria chiesa romanica, nella quale si "ungono" i bimbi pistoiesi il 24** agosto sin dalla metà del 1400. Si tratta di una sistemazione, quella attuale, che abbiamo fin da subito dichiarato essere provvisoria e che dovrà essere migliorata e ulteriormente qualificata, anche negli arredi che dovranno essere

ripensati, con la progressiva estensione della pedonalizzazione: l'obiettivo che perseguiamo è quello infatti della restituzione dell'intera piazza alla città.

Delle altre azioni previste nel p.o.d.:

- a) abbiamo dato corso alla navetta notturna, avviata sperimentalmente e **prorogata per tutto l'inverno.**
- b) si sta concludendo, dopo aver già realizzato il senso unico in uscita da Via degli Armeni, la realizzazione della pista ciclabile che collega il parcheggio scambiatore di piazza Oplà con la città storica.
- c) abbiamo demandato al lavoro di aggiornamento del P.U.M. la definizione **dell'obiettivo strategico contenuto** nel progetto di governo, del progressivo ed importante ampliamento delle aree pedonali cittadine;
- d) abbiamo proceduto alla pedonalizzazione di Piazzetta delle Scuole Normali e di Piazza della Sapienza;
- e) abbiamo esteso il divieto di sosta sulle Ripe e su Piazza XXVII Aprile;
- f) abbiamo realizzato una sistemazione di Piazza Giovanni XXIII che ne liberasse dalle auto il prospetto;
- h) abbiamo incrementato significativamente – di molte decine - il numero degli stalli di sosta lungo i corsi e in tutte le aree nelle quali è risultato possibile a ridosso della città storica.

Vorrei ricordare che abbiamo accompagnato queste azioni con una disciplina di favore nei confronti degli esercenti e delle associazioni che volessero animare le piazze e le strade oggetto di intervento, riducendo il costo del suolo pubblico per tre anni.

III. Per quanto riguarda i risultati del bus navetta proveniente da piazza Oplà vi fornisco volentieri i dati più aggiornati trasmessici da Copit, che mi ha inviato il riepilogo dei passeggeri trasportati dal servizio **NightBus** dal giorno della sua istituzione (29 marzo 2013) al 23 marzo 2014.

Dopo un anno di esercizio possiamo sicuramente affermare che il servizio ha avuto e sta avendo successo: Copit, difatti, informa che trasportiamo su entrambe le navette serali circa 352 passeggeri totali.

Inoltre dal riepilogo generale potete vedere questi dati molto significativi riferiti sempre ad un anno di effettuazione del servizio e ad entrambe le navette:

- Passeggeri medi trasportati nei giorni di giovedì: 251;
- Passeggeri medi trasportati nei giorni di venerdì: 490;
- Passeggeri medi trasportati nei giorni di sabato: 453;

- Passeggeri medi trasportati nei giorni di domenica: 213

Per quanto riguarda la navetta Piazza Oplà / centro, per la quale si è avuto un totale di **36.158** passeggeri, la media è stata la seguente:

Passeggeri medi trasportati nei giorni di giovedì: 131;

- Passeggeri medi trasportati nei giorni di venerdì: 215;

- Passeggeri medi trasportati nei giorni di sabato: 236;

- Passeggeri medi trasportati nei giorni di domenica: 111.

Si tratta, come ovvio, di dati che comprendono anche il periodo estivo, che indubbiamente è stato quello di maggior utilizzo, ma che risultano comunque **tali da confermare l'utilità del servizio che, anzi, è nell'intenzione dell'amministrazione modulare e potenziare, cercando di estenderlo progressivamente anche di giorno.**

IV. Con riferimento all'ultima richiesta indirizzatami, credo sia sufficiente richiamare la circostanza che gli indirizzi generali ai quali il PUM dovrà attenersi sono contenuti, anzitutto, nel progetto di governo e sono stati conseguentemente declinati nel bando stesso, che – come richiestomi dal Consiglio comunale – ho illustrato nella competente commissione nel gennaio scorso.

Ricordo inoltre che l'iter di approvazione del P.U.M. – almeno per quanto desumibile dalle circolari ministeriali – **prevede un'adozione e un'approvazione** e, che il Consiglio comunale e tutti i soggetti interessati avranno, dunque, ampi margini per approfondire i temi evidenziati dagli interpellanti.

Credo opportuno, peraltro, ricordare che l'impianto generale del P.U.M. è condiviso da questa Amministrazione, le cui scelte di fondo sono coerenti, per l'essenziale, con le scelte strategiche dei precedenti mandati, complice anche la continuità politica, nel senso del centrosinistra, che vi è nel governo della città. Lo preciso affinché non si dimentichi che stiamo per affidare un incarico per l'aggiornamento e non la redazione di un nuovo P.U.M. Un aggiornamento che si rende necessario per radicalizzare le scelte già contenute nel piano, secondo gli indirizzi e le indicazioni contenute nel progetto di governo.

D'altronde, difficilmente, in questa fase, potrebbero essere date indicazioni più puntuali di quelle definite dal programma di mandato, poiché mancano proprio **quegli elementi informativi che ci saranno offerti dall'attività, anzitutto ricognitiva, dei consulenti dell'Amministrazione.**

Mi preme, in ultimo, precisare che non si tratta di un *rinvio*, come si usa dire, *al giorno del mai* in quanto, come i consiglieri avranno avuto modo di osservare, il **bando prevede che l'aggiornamento del P.U.M. avvenga per stralci**, in modo da poter dotare progressivamente la città di uno strumento regolatore generale. Confidando di aver offerto una risposta esaustiva, resto a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ritenuto utile.